

La legge di Bilancio approda in Senato per l'approvazione definitiva

Pubblicato: Martedì 27 Dicembre 2022



Dopo il via libera della Camera dei deputati, la **legge di Bilancio** approda in **Senato** per l'approvazione definitiva. La convocazione a **Palazzo Madama** è **per il 27 dicembre alle 14**. Sono previste misure contro il caro energia, le pensioni, la giustizia, il cuneo fiscale e la tregua fiscale.

ENERGIA – Nel 2023 vengono stanziati 21 miliardi per famiglie e imprese. Previsto il taglio degli oneri impropri delle bollette per tutti e bonus sociale rafforzato. L' Isee, per poterne usufruire, passa da 12 a 15mila euro per le fasce più povere. Crediti d'imposta più alti per le imprese energivore.

EXTRAPROFITTI – È previsto un contributo straordinario per il 2023 per chi produce, importa, distribuisce o vende energia elettrica, gas naturale o prodotti petroliferi. La tassa viene applicata solo con almeno 75% ricavi da energia.

FLAT TAX – La tassa piatta per autonomi e partite Iva comprende i redditi fino a 85mila euro e arriva a una flat tax incrementale al 15% con una franchigia del 5% e un tetto massimo di 40mila euro.

TREGUA FISCALE – Sono dieci le diverse modalità di regolarizzazione previste dalla manovra per la cosiddetta tregua fiscale, dallo stralcio delle cartelle fino a mille euro alla definizione agevolata sui controlli automatizzati delle dichiarazioni al ravvedimento speciale delle violazioni tributarie.

RISTORI POS – Non c'è più il tetto dei 60 euro entro il quale i commercianti potevano rifiutare i

pagamenti con le carte senza subire sanzioni. Per mitigare i costi delle commissioni a carico gli esercenti più piccoli viene istituito un tavolo permanente e, in caso di mancata soluzione, scatta un “contributo straordinario”.

MULTE – I Comuni possono non applicare lo stralcio delle cartelle e delle multe ma l’annullamento vale solo per gli interessi comunque denominati e non, invece, per le sanzioni e i rimborsi spesa per le procedure esecutive e di notificazione, che restano integralmente dovute.

CONTANTE – Il limite per l’uso del contante sale a 5mila euro.

SALVA-SPORT – Le federazioni sportive nazionali, enti di promozione sportiva, associazioni, società professionistiche e dilettantistiche potranno pagare in 60 rate, con la maggiorazione del 3%, i versamenti sospesi.

CARTA GIOVANI – Resta il contributo per i consumi culturali dei neomaggiorenni, ma nel 2023 l’App18 prevede due carte, cumulabili, che assegnano ai ragazzi 500 euro ciascuna: una per chi ha un Isee familiare fino a 35mila euro ed una per gli studenti che si diplomano con il massimo dei voti. I nati nel 2004 usufruiranno, invece, del bonus nella versione originaria.

REDDITO DI CITTADINANZA – Per i lavoratori occupabili il reddito di cittadinanza sarà corrisposto nel 2023 per 7 mesi. Gli altri (nuclei con minori, anziani o disabili) continueranno a riceverlo fino a fine anno in attesa di una riforma complessiva. La detassazione per chi assume percettori di reddito sale da 6mila a 8mila euro. Per chi è in povertà assoluta viene istituito il reddito alimentare.

PENSIONI – Le pensioni minime salgono a 600 per chi ha superato i 75 anni di età. C’è la quota 103: nel 2023 si potrà andare in pensione con 41 anni di contributi e 62 di età. Previsto un incentivo per chi resta al lavoro (bonus Maroni). Opzione donna: sale a 60 anni (riducibili di un anno per ogni figlio e nel limite massimo di 2 anni), ma solo per tre categorie di lavoratrici svantaggiate.

INFLAZIONE E SOCIAL CARD – Iva ridotta al 5% per i prodotti per l’infanzia e per l’igiene intima femminile (tampon tax). Arriva la social card per redditi bassi fino a 15mila.

CONGEDO E ASSEGNO – Aumenta l’assegno familiare per i nuclei con quattro o più figli; il congedo parentale sarà all’80% per un mese aggiuntivo entro il sesto anno d’età, anche per i padri.

SMARTWORKING – Il lavoro agile, sia nel pubblico sia nel privato, è prorogato fino al 31 marzo per i lavoratori fragili.

CACCIA E FAUNA SELVATICA – Una misura per regolare la presenza di animali selvatici, in particolare contro l’allarme cinghiali. Con regolare licenza e un corso di formazione, i cacciatori potranno partecipare ai “piani di controllo della fauna selvatica” stabiliti dalle Regioni anche in città. Gli animali abbattuti, tra cui i cinghiali, previ controlli sanitari potranno essere consumati come alimenti.

INFRASTRUTTURE E PONTE SULLO STRETTO – Arrivano fondi per diverse infrastrutture. E una spinta per il Ponte sullo Stretto, riattivando la società Stretto di Messina.

GIUSTIZIA E INTERCETTAZIONI – La parte delle norme civili contenute nella riforma Cartabia entrerà in vigore non più il 30 giugno, ma il 28 febbraio. Arriva una riforma delle intercettazioni disposte dall’intelligence. Le spese saranno coperte dal Mef.

AUTONOMIA – Una cabina di regia a palazzo Chigi stabilirà in sei mesi i Lep (livelli essenziali delle prestazioni), primo step dell’autonomia differenziata. Dopo altri sei mesi vanno prodotti i conseguenti

decreti ministeriali. Se i tempi non vengono rispettati arriva un commissario.

SALVA-CALABRIA – Alla Calabria vanno 440 milioni, spalmati su quattro anni, per prevenire e mitigare il rischio idrogeologico.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it